

## **BUONA LOTTA PER LA VITA** **Fuori le NBT dalla terra**

Tutte le crisi che oggi sconvolgono il pianeta: pandemie, guerre, carestie, cambiamento climatico e le conseguenti migrazioni derivano da un modello di economia che non rispetta la terra, le persone e la vita. La vera ricchezza del mondo -la vita- è generata dalla biodiversità, che si fonda sul libero scambio reciproco e sull'interconnessione tra tutti gli esseri.

Per ricostruire gli equilibri distrutti, le sementi contadine diventano un elemento essenziale capace di garantire la ricchezza genetica, la resistenza delle colture, la salute e l'autonomia dei territori e delle persone che li abitano.

Dalla “rivoluzione verde” post bellica la lotta contro la natura è andata accentuandosi con lo sviluppo dell'agroindustria basata su sementi ibride e sull'utilizzo massiccio di pesticidi e nitrati, rompendo equilibri millenari basati sulla biodiversità e sulla conservazione della fertilità naturale del suolo.

Nel 1994 nasce **WTO** o **OMC** (Organizzazione Mondiale del Commercio) ed è la svolta: la proprietà intellettuale applicata al vivente e quindi anche alle sementi viene accentuata con l'accordo **TRIPs** (Agreement on Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights).

Le multinazionali del settore, Monsanto in testa, brevettano i semi costringendo i contadini a pagare delle royalties: il cibo diventa merce

(commodity) e quindi soggetto alla speculazione finanziaria con pesanti conseguenze per popoli e paesi. La corsa all'ingegnerizzazione del seme tramite **OGM** transgenici (soia, mais, colza, cotone...) dilaga arrivando oggi agli **OGM** di nuova generazione **NBT** e **CRISPR/CAS9**, fatti passare come non **OGM** chiamandoli **TEA** (Tecniche di Evoluzione Assistita) malgrado la Corte Europea li equipari ai vecchi **OGM** transgenici in quanto si continuano ad operare modifiche del **DNA** su piante ed animali.

In Italia il capofila di questi interventi è il **CREA** (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura), che possiede la maggior parte del patrimonio genetico italiano, affiancato anche dalle associazioni di agricoltori come Coldiretti che dall'opposizione ai vecchi **OGM** transgenici è diventata sostenitrice degli **NBT**.

Non scordiamo l'intervento di politici come Elena Cattaneo, cresciuta all'Institute of Technology del Massachusetts e fatta poi senatrice a vita da Napolitano, che ha promosso una vera e propria crociata a sostegno delle modificazioni genetiche vecchie e nuove. Tutti al servizio di un pugno di multinazionali che mirano al controllo del cibo per avere il controllo sull'umanità e deciderne le sorti.

Cosa possiamo fare per fermare tutto questo?

- informare sulla pericolosità per l'uomo e l'ambiente delle nuove **NBT**
- denunciare le complicità di enti come il **CREA**, associazioni come Coldiretti e di politici
- creare una rete internazionale che faccia prevalere il rispetto per la natura e la vita
- pretendere che vecchi e nuovi **OGM** non siano impiegati nei nostri territori
- tornare ad essere contadini rispettosi dei cicli naturali e fruitori consapevoli dei frutti della terra.

**Vi invitamo a partecipare ad un incontro di approfondimento ed iniziativa su questi temi il 3 Dicembre alle ore 17.00 a Fiesse d'Artico, via Riviera Brenta, 12.**

Sarà presente la biologa Daniela Conti che ci parlerà delle **NBT** e delle varie ricerche sulla nocività di queste biotecnologie.

Seguirà un momento conviviale e musicale. Durante il corso della serata saranno inoltre a disposizione opuscoli di approfondimento